

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(Nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 26/8/2015
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

N. 1 DEL 07/01/2020

Oggetto: debito d'ufficio - presa d'atto di intervenuta prescrizione.

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di gennaio alle ore 15,30, nei locali dell'Ente si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con d.P.R. del 26/08/2015, nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Vincenzo LO FERMO – Presidente	X	
Dott. Antonio GANGI - Componente	X	
Dott. Victor DI MARIA - Componente	X	

Partecipa alla riunione la D.ssa Maria Rosaria Sergi, Segretario Generale del Comune di Cefalù, che assume la funzione di segretario verbalizzante;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 settembre 2015 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzo Lo Fermo, Dott. Antonio Gangi e Dott. Victor Di Maria;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 9 settembre 2015 si è regolarmente insediata presso il comune di Cefalù eleggendo quale presidente il Dott. Vincenzo Lo Fermo, così come da delibera n. 1 del 9 settembre 2015;
- questo OSL, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nella fattispecie entro il 31/12/2013;
- con delibera n. 13 del 13/07/2016, questa Commissione ha proposto all'Amministrazione comunale, che ha aderito con delibera di G.M. n. 136 del 26/07/2016, la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disciplinata dall'articolo 258 del TUEL;

Atteso che:

- l'art. 9, comma 2, del D.P.R. 24/08/1993, n. 378 prevede che "ai creditori già riconosciuti dal Consiglio dell'Ente, ai creditori che richiedono l'iscrizione ed a tutti gli altri comunque rilevati, l'Organo Straordinario di liquidazione invia la comunicazione di inizio del

procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione, di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, chiedendo, se non acquisiti, la trasmissione di ogni atto, documento o memoria";

- l'atto di avvio del procedimento, relativamente ai creditori non istanti, è stato formalizzato con deliberazione n. 23 del 23/05/2017;
- con delibera n. 46 del 10/07/2018, modificata con provvedimento n. 59 dell'11/09/2018, l'Organo ha stabilito che:

"subito dopo il completamento della trattazione di tutte le istanze pervenute, da parte dei creditori, ad eccezione di quelle "sub judice" per le quali la CSL ritiene opportuno attendere il giudicato da parte dell'Autorità Giudiziale, nonché di quelle per le quali l'attestazione non è pervenuta nei termini prescritti, sarà data esecuzione alla presente delibera mediante la predisposizione e trasmissione, ai creditori non istanti, della proposta transattiva che conterrà la determinazione dell'importo del credito rilevato d'ufficio e dell'importo liquidabile, entrambi oggetto di incondizionata accettazione. Solo dopo l'esplicita ed incondizionata superiore accettazione l'OSL potrà procedere all'ammissione alla massa passiva del credito rilevato d'ufficio";

Dato atto che:

- dalla ricognizione effettuata dagli uffici competenti è emerso che l'Assessorato Regionale del Lavoro e della Previdenza Sociale ha iscritto a ruolo coattivo presso l'agente della riscossione per la Sicilia (ex Serit Sicilia Spa – oggi Riscossione Sicilia spa) la somma di €. 1.081,42, quale recupero credito nei confronti del Comune di Cefalù per la quota di collaudo del cantiere di lavoro n. 9601035/PA/245 del 14/07/1997 - lavori di sistemazione e pavimentazione della strada Vicinale Ronzavalle – Pisciotto;
- la Serit. Sicilia Spa - agente della riscossione per la Provincia di Palermo, notificava cartella n. 296 2008 00446617 01 (emessa nel 2008), per il pagamento della somma di €. 1.288,98 (€. 1.081,42 recupero del credito della Regione Sicilia + €. 89,21 interessi per il credito + €. 118,35 compensi di riscossione) relativa al recupero della somma di cui in precedenza.
- con nota prot. n. 36947 del 26/09/2019, acquisita in pari data al n. 876 del protocollo della CSL, il Funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici, con riferimento all'attestazione riguardante il Cantiere di Lavoro Regionale n. 9601035/PA/245, ha attestato che *"credito è estinto per intervenuta prescrizione in quanto non sono stati rinvenuti atti interruttivi successivi"*;
- con nota prot. n. 1025 CSL del 03/12/2019 (notificata via pec in data 04/12/2019) la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha rappresentato a Riscossione Sicilia Spa per la Provincia di Palermo che:
".... tale credito, non essendo stata rinvenuta alcuna corrispondenza valida quale atto interruttivo, risulta, allo stato, prescritto".
- con la predetta nota prot. n. 1025/CSL/2019, inviata pure per conoscenza all'Assessorato Regionale del Lavoro (via pec del 04/12/2019), si segnalava che, qualora non fosse pervenuta idonea documentazione volta a dimostrare l'avvenuta notificazione all'Ente di un valido atto interruttivo dei termini di prescrizione, si sarebbe proceduto all'archiviazione della pratica;

Considerato che:

- è trascorso abbondantemente il termine di quindici giorni assegnato, senza che sia pervenuto alcun rilievo e alcuna documentazione, e quindi, occorre prendere atto dell'avvenuta prescrizione;

Visti:

- il d.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, avente ad oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con votazione unanime;

DELIBERA

- di approvare la premessa narrativa, previo espresso richiamo che qui si intende integralmente riportato;
- prendere atto dell'avvenuta estinzione del credito per intervenuta prescrizione inerente il sottoindicato soggetto non istante, per un importo complessivo di €. 1.288,98 con determinazione di archiviazione della relativa pratica:

Settore competente del Comune di Cefalù	Soggetto non istante	Importo prescritto	Pratica	Comunicazione di avvenuta prescrizione e archiviazione
Lavori Pubblici	Riscossione Sicilia Spa per la Provincia di Palermo	€. 1.288,98 (€. 1.081,42 recupero del credito della Regione Sicilia - €. 89,21 interessi per il credito - €. 118,35 compensi di riscossione)	Quota di collaudo del cantiere di lavoro n. 9601035/PA/245 del 14/07/1997 (lavori di sistemazione e pavimentazione della strada vicinale Ronzavalle/Pisciotta) – Cartella esattoriale n. 296 2008 00446617 01 (emessa nel 2008)	Prot. CSL n. 1025 del 03/12/2019

- di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Settore Lavori Pubblici, al Responsabile del Settore Economico – Finanziario e, per opportuna conoscenza, al Sindaco del Comune di Cefalù;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio on-line;
- di comunicare l'adozione del presente atto ai seguenti Enti interessati:
 - a) Riscossione Sicilia Spa per la provincia di Palermo;
 - b) Assessorato Regionale del Lavoro – Dipartimento Regionale Lavoro – U.O. Cantieri di Lavoro.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 24/08/1993, n. 378.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

Dr. Vincenzo Lo Fermo

Il Componente

Dr. Antonio Gangi

Il Componente

Dr. Victor Di Maria

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Rosaria Sergi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cefalù : www.comune.cefalu.pa.it - Sezione Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 del D. LGS. n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cefalù : www.comune.cefalu.pa.it albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)